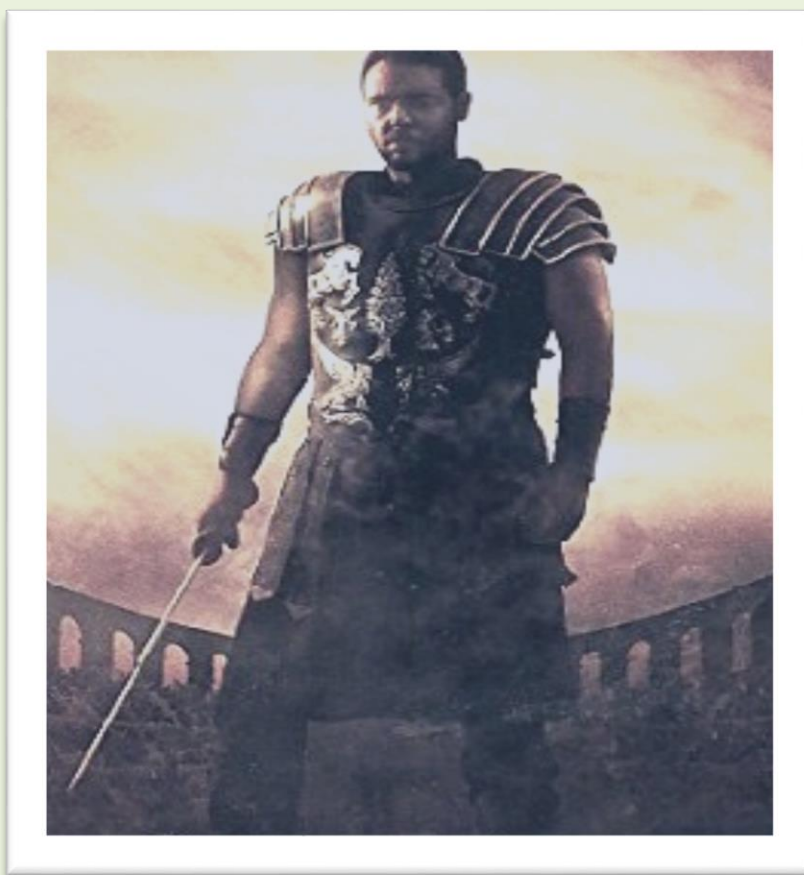


NELL'ARENA DEL GLADIATORE



CLASSE II D C.A.T.

IL SOGNO DI UN GLADIATORE

Una volta sognavo
Era un sogno che
Potevo soltanto sussurrare
Era fragile
Tanto
Da poter essere distrutto in un sospiro
Una volta sognavo
Un sogno scaturito dalla rabbia
La tanta rabbia che provavo
Di cui temevo il sopravvento
Una volta sognavo
Un sogno
Che mi ha dato speranza
Ho visto persone
Arroganti ,potenti e manipolatrici
Sgretolare questo sogno
Ho visto la vendetta negli occhi di innocenti
Ho visto la paura negli occhi dei più valorosi
Una volta sognavo
Era un sogno
Che mi ha dato la forza per poter combattere
Per i valori in cui credevo
Per l'amore della mia donna e della mia gente
Una volta sognavo
Sognavo un sogno
Che si chiamava vita
Vita senza schiavitù
Ora
Combatto senza sosta
Ad occhi aperti
Per la vita che un gladiatore
Non potrà mai avere
Una vita di libertà e di sogni

SONIA LORETI

Poesia Pubblicata

SARÒ LIBERO

Chi sono
Un mostro creato dall'arroganza
Un mostro che spera di sopravvivere
Un mostro che ormai teme ogni cosa
Ora vedo un'ombra alta e muscolosa
che si avvicina pian piano
Lo vedo tutto corazzato e armato
lo nudo
Completamente senza difesa
Attendo
Attendo la mia fine
Non mi riprenderò
Io non avrò paura
Io,
Sarò libero

ENRIQUE PADILLA

Poesia Pubblicata

IN UN PRESENTE LONTANO

In un tempo lontano,
quando ancora i telefonini non esistevano,
mi trovavo nell'arena,
circondato da schiavi,
pronti a combattere,
ma solo uno di noi
restava in vita.

In un tempo lontano,
quando gli auricolari non esistevano,
mi guidava l'astuzia
per aspettare il momento giusto per attaccare.

In un tempo lontano,
quando non c'era la realtà virtuale,
avevo paura di combattere e morire,
ma dentro di me
sono riuscito a tirar fuori rabbia e coraggio
e annientai gli avversari.

Ero l'unico rimasto in vita
e promisi a me stesso
di non tornare più nell'arena.

Nel tempo presente,
quando non esistono più
i combattimenti tra gladiatori,
spetta a noi sconfiggere le nostre paure
con il coraggio e la rabbia di vincere
per non restare soli.

VALERIO BONIS

Poesia Pubblicata

LA VITA

Mi chiesero
Cos'è la vita?
Chi la conosce più di me?
Io sono la vita che continua
e la morte che sopraggiunge.
Io decido della vita
e della sopravvivenza
in questo mondo,
Io sono la libertà
e la schiavitù.
Io sono la paura,
la saggezza e la follia,
l'arroganza e l'equilibrio,
il rimorso e la nostalgia dei momenti passati
in cui nessuno aspettava un mio sguardo o un gesto,
una ricompensa o un rimprovero.
Questa vita richiede astuzia,
forza e coraggio,
e speranza.
Speranza di risvegliarti altrove ...
Qualcuno bussa alla porta
e l'orgoglio mi sveglia
e dice al suo imperatore:
Trasforma questo mondo
in un mondo migliore.
Questa è la vita,
questa è la mia vita.

OLIVER SILVESTER

IL VENTO

Ci sono,
ma nessuno può vedermi.

Accarezzo il volto,
le mani insanguinate,
il corpo di chi lotta nell'arena,
di chi lotta per la propria vita,
pur sapendo di dover sottostare
al capriccio di uomini di potere.

Sono silenzioso,
a volte irruento.
In molti mi chiamano Vento.

A volte ai caduti chiudo le palpebre,
a volte accompagno le loro anime nel mondo eterno.
mi muovo anche tra gli spalti
a cogliere i sentimenti di altri.

Nessuno può vedermi,
ma ci sono.
A volte mi unisco alle lacrime del cielo.

LEONARDO GASPARINI

L'ONORE CALPESTATO

Molti ne ho visti vincere,
molti ne ho visti morire.
Sembrano tutti uguali:
coraggiosi e potenti
fino all'estremo
prima di entrare.

Poi tutto cambia.
Hanno paura,
sono terrorizzati, paralizzati
nell'arena.
Davanti a loro l'imperatore
disprezzato dai gladiatori
onorato dal popolo.

Poi tutto cambia ancora.
L'angoscia. la paura, le tenebre.
m'avvolgono e...
ancora una volta ti sei salvato,
ma la crudeltà dell'imperatore non transige.
Animali feroci ti azzannano
e io chiudo gli occhi.
Quell' onore calpestato di uomo
Non è uguale agli altri.

EDOARDO TOIA